

Lune di Teatro

XI edizione

Rassegna teatrale estiva della Valtenesi 2011

dal 17 giugno al 2 agosto

inizio spettacoli ore 21.15
ingresso libero

venerdì 17 giugno
Soiano del Lago, Castello

e
sabato 18 giugno
Puegnago del Garda, Castello (replica)

Il cuore nella bottiglia

Scuola di Teatro Valtenesi Jr

Regia di Angelo Facchetti (Teatro Telaio)

C'era una volta una bambina che era curiosa di tutte le cose del mondo e la cui fantasia non si fermava mai di fronte a nulla. Ma un giorno accade qualcosa che la spinge a mettere il suo cuore in un posto più sicuro, giusto per provare a non soffrire più inutilmente. Ma ora le cose attorno a lei sembrano vuote e senza senso... riuscirà mai a tornare indietro e recuperare il suo cuore? Gli allievi del corso Valtenesi Jr si sono messi alla prova con una storia più grande di loro, sviscerandone i significati e cercando di tradurla sulla scena attraverso immagini e simboli, movimenti corali ed oggetti con cui giocare ed esplorare. Un viaggio all'interno delle proprie curiosità e dei propri timori, alla ricerca di qualcuno che sappia ancora aprire la bottiglia e liberare il nostro cuore...

lunedì 27 giugno
Polpenazze del Garda, Chiesa San Pietro in Lucone

Miriam Maria

Compagnia Viandanze

Regia di Faustino Ghirardini

"In nome del padre" inaugura il segno della croce. "In nome della madre" si inaugura la vita.

Qui si narra, attraverso i corpi e il verbo di tre giovani donne, la gravidanza avventurosa, la fiducia nel suo uomo (Josef), il viaggio dentro il sacco acqueo dell'attesa fino alla perfetta schiusa del grembo, di Miriam Maria, la madre di Gesù.

Ed è racconto di sensazioni; di un corpo che si sente trasformato in una zolla di terra, di parole che sono semi depositi dentro ad una piccola anfora di argilla ancora fresca posata lì nell'incavo del ventre. È una giovinetta Miriam, stupida da quel che le accade... come lo potrebbe essere una qualsiasi giovane donna che si trova a sentirsi "creatrice di vita". Lo stupore dell'avventura creatrice si trasferisce allora sulla visione del mondo, e tutto, la sabbia, le stelle, le comete, il calore del sole, diventa segno della creazione.

mercoledì 29 giugno
Moniga del Garda, Parco Alpini Tre Santi

Orti insorti

Elena Guerrini

scritto e raccontato da Elena Guerrini

Appuntamento molto particolare dedicato al "teatro ecologico". Orti Insorti è uno spettacolo realizzato da Elena Guerrini, attrice storica della

compagnia di Pippo Delbono, che nasce dalle memorie della nostra civiltà contadina. Tra i ricordi del nonno agricoltore, che insegnava a contare da zero a cento ai mezzadri, storie paesane, ricette di antiche merende, bicchieri di vino rosso, barzellette, canzoni, bestemmie e riflessioni sulla coltivazione di un orto come esperimento di costanza e pazienza, l'attrice accompagna il pubblico in un viaggio a contatto con la terra. Elena Guerrini incanta e diverte col suo colorito umorismo toscano, ma, soprattutto fa riflettere, parlando della natura che fu, di locale e globale, delle autostrade che sono dove c'erano i poderi e dei suv che invadono le campagne, della profonda trasformazione dell'agricoltura. Un piacevole momento per rianodare il legame spezzato con la natura, riflettere su come rispettare l'ambiente, inquinare un po' meno e coltivare ciò che mangiamo. Nell'orto e nel giardino tutto nasce, vive, muore e rinasce...

giovedì 30 giugno
Manerba del Garda, Chiesa della Pieve

Miriam Maria

Compagnia Viandanze

Regia di Faustino Ghirardini

sabato 2 luglio
San Felice del Benaco, Cisano
Giardino Palazzo Cominelli

Spettacolo Lab Adolescenti

Viandanze

Condotto da Faustino Ghirardini

lunedì 4 luglio
Padenghe sul Garda, Castello

Il toccacielo

Compagnia Viandanze

Scritto da Augusta Passero

Produzione Viandanze - Accademia dei Nobili

Talenti

Adattamento, drammaturgia e regia di Faustino Ghirardini

Una lotta per possedere una nuova terra.

Un uomo - una donna lo segue e borbotta - venuto dalle paludi, sale il sentiero che porta in collina e trova una terra che chiede e vuole uomini impavidi e donne robuste; calli e mani di fango. Anche per la casa diroccata servono braccia forti.

Non è il lavoro che li spaventa ma la lotta è dura, lenta. Non è mai stata docile cavalla quella terra.

I gesti del duro lavoro quotidiano scandiscono il lento avvicinamento e la conquista della terra; per paesaggio la solita cruda a natura di alti e bassi, di bello e brutto tempo.

E rispetto al poemetto dell'autrice abbiamo voluto metter in scena un percorso parallelo legato alla lingua, al dialetto, che quella terra esprime e si fa interpretare.

sabato 9 luglio
Soiano del Lago, Castello

Baby don't cry

Teatro delle Briciole | Babilonia Teatri

spettacolo per famiglie

a cura di Valeria Raimondi ed Enrico Castellani

Il Teatro delle Briciole affida una produzione ad un gruppo emergente della ricerca italiana, Babilonia Teatri, vincitrice del Premio Scenario 2007 con Made in Italy e del Premio Speciale Ubu 2009. Baby don't cry si è sviluppato a partire da un lavoro di ricerca diretto con i bambini di alcune scuole di Parma e affronta il tema del pianto con un linguaggio teatrale pop-rock che è la cifra stilistica originale del gruppo veronese. Piangere è consolarsi, sfogarsi, curarsi.

Il pianto ci calma e ci dà sollievo. Il pianto chiede ascolto, attenzione, calore. Lo spettacolo racconta della libertà con cui i bambini sono in grado di piangere. Di parlare del loro pianto. Di manifestarlo e non nascondere. Di utilizzarlo come lingua, segnale, messaggio.

lunedì 11 luglio
San Felice del Benaco, Cisano
Giardino Palazzo Cominelli

Cirano e il suo invadente naso

La piccionaia | I carrara

Drammaturgia Carlo Presotto

Drammaturgia e regia Ketti Grunchi

Consulenza artistica Maril Van Den Broeck

Cyrano ha il naso di un clown e l'animo di un poeta. Imprudente in amore come in guerra, ama la poesia e le parole, e con quelle combatte, fino alla morte. È un funambolo del verso, si batte per testimoniare la vera, profonda libertà della poesia. Cyrano non ha paura ad affrontare i ricchi, i potenti, gli egoisti, i mentitori... e la stupidità. E' puro come lo sono i bambini. O i grandi con il cuore rimasto bambino.

Per questo racconteremo la storia di Cyrano con le parole del bambino più vecchio del mondo: il clown, il trickster, il lunatico che da centinaia di anni ha il cuore gonfio di poesia e di stupore, ardore... coraggio e amori impossibili. Come Cyrano è un cavaliere coraggioso. Cade, si rialza, tenta imprese impossibili, si arroventa di collera o si innamora perdutamente nel giro di pochi secondi. E da tempo immemore nasconde dietro il suo grande naso piccole e grandi bugie...



mercoledì 13 luglio
Rocca di Manerba del Garda

Il grande racconto

Teatro delle Briciole

(da una narrazione di **Tonino Guerra**)
testo e regia Bruno Stori

Tonino Guerra ci ha regalato un piccolo tesoro: la sua voce custodita in una cassetta in cui racconta l'Odisea. Il racconto che lui fa del poema lo ha sentito a sua volta raccontare da un vecchio alla stazione di Bagnacavallo mentre aspettava il treno per tornare a casa. Ascoltare il vecchio lo incanta; Tonino perde il treno e per tornare alla sua Itaca dovrà affrontare il periglio di altri treni, orari, coincidenze, corriere e una lunga camminata. Una vera e propria Odisea.

Il grande racconto è costruito sulla figura di un personaggio, Rico, che racconta al pubblico "... di quella volta che andò a Bagnacavallo che si era incantato a sentire un signore con una voce bella che raccontava una storia così vecchia ma così vecchia che non c'era ancora Gesù Bambino e c'us ciameva l'Odisea..." Rico racconta e mentre racconta si eccita, si spaventa, si illanguidisce, si commuove, tiene per "Lulisse", come lo chiama lui, ma lo sgrida anche: "Mo che cosa c'è andato a fare da Polifemo?"

lunedì 18 luglio
San Felice del Benaco, Cisano, Piazza

Non sono una signora

Teatro poetico di Gavardo

scritto e diretto da John Comini
con la collaborazione di Peppino Coscarelli

La signora Maria partecipa al matrimonio della nipote e le succedono di tutti i colori: dall'invito a nozze all'attesa degli sposi sul sagrato, dalla cerimonia in chiesa al pranzo conviviale in un ristorante di lusso, la nonna si trova nel vortice di equivoci, personaggi umoristici e vecchie fiamme che riaffiorano dal passato. È l'occasione per riflettere sull'amore, sui giovani e sul ritmo caotico della modernità: le piccole dosi di saggezza della signora Maria salveranno alcune situazioni comiche e paradossali e la faranno ripensare ai molti anni passati in compagnia del suo Piero. Un teatro popolare dove si sorride su problemi e situazioni dei tempi che stiamo vivendo.

mercoledì 20 luglio
Polpenazze del Garda, Castello

Per la strada

Eccentrici Dadarò

Regia di Bruno Stori e Fabrizio Visconti

L'esigenza di trovare un senso, il proprio senso di esistere: questo il tema dello spettacolo. Uno spettacolo dedicato ai Maestri, che inventano

strade che prima non c'erano. Ai padri, che disegnano strade per i figli. Ai figli, che ne tracciano di nuove. Lo dedichiamo al "Maestro Fellini" ed al suo film, "La strada", che racconta di gente che un po' ci assomiglia. Lo dedichiamo ai nostri padri, che hanno passato tanto tempo ad immaginarsi per noi un futuro che poi non abbiamo seguito. Lo dedichiamo a tutti quei ragazzi che all'apparire dell'adolescenza hanno voglia di sollevare la polvere delle strade per cercare la propria strada. È così che abbiamo immaginato la storia di tre ragazzi in fuga da casa verso il mare, in attesa di una nave che forse non arriverà: come quell'occasione di crescere che si sogna e si teme allo stesso tempo. È la storia di una notte di iniziazione all'età più adulta, con un epilogo da "adulti", che comprendono che crescere significa saper anche aspettare di essere cresciuti.

lunedì 25 luglio
San Felice del Benaco, Santuario del Carmine

Miriam Maria

Compagnia Viandanze

Regia di Faustino Ghirardini

giovedì 28 luglio
Padenghe sul Garda, Cortile del Municipio

Lasciateci perdere

Eccentrici Dadarò

Regia Bruno Stori e Fabrizio Visconti

"Lasciateci perdere" nasce come continuazione di "Per la strada" solo che, questa volta, protagonisti sono i genitori: tre genitori alla ricerca dei figli scappati da casa.

Tre genitori, come tanti altri, che cercando una scorciatoia per raggiungere i figli, si perdono nel bosco, di notte, come nelle fiabe o nei racconti horror. Tre genitori smarriti, ma che, in fondo, da questo smarrimento riescono a ritrovarsi, riscoprendo quella voglia di libertà e di vita che la loro maschera da adulti aveva scolorito e riconoscendosi per un attimo non così diversi da quei figli così lontani e difficili da capire.

E allora forse viene da pensare che non esistono scorciatoie per fare i genitori, ma che a volte perdersi può essere un buon punto di partenza..

sabato 30 luglio
Soiano del Lago, Castello

Non sono una signora

Teatro poetico di Gavardo

monologo in dialetto bresciano
scritto e diretto da John Comini
con la collaborazione di Peppino Coscarelli

lunedì 1 agosto
Moniga del Garda, Anfiteatro Scuola Primaria

Il toccacielo

Compagnia Viandanze

Scritto da Augusta Passero

Produzione Viandanze | Accademia dei Nobili Talenti
Adattamento, drammaturgia e regia di Faustino Ghirardini

martedì 2 agosto
Puegnago del Garda, Raffa, Campetto

Non sono una signora

Teatro poetico di Gavardo

scritto e diretto da John Comini

con la collaborazione di Peppino Coscarelli

17 settembre Polpenazze, Sala Consiliare
24 settembre Manerba, Salone Centro Sociale
1 ottobre Padenghe, Chiesa della Torricella
8 ottobre Moniga, Sala Consiliare

Sento us

"Il dialetto: la lingua dei padri"

Regia di Faustino Ghirardini

Grande è la forza di provocazione del libro di Claudio Bedussi: senza misura, chiara come una sorta de "saatù", di manrovescio, di sberla data al bepensante pensiero.

Le cento voci di Claudio raccontano di giovani vite difficili, ai limiti del vivibile. E lo fanno con parole arrabbiate, non facili da ascoltare e nemmeno da dire; ma non perché strane e desuete: solo perché semplicemente dire e vere. Sono le voci dei "cento ragazzi" dai 6 ai 14 anni che sono passati dalla "Casa del Fanciullo di Bogliaco" dal '69 al '74, quando piano piano quell'esperienza si conclude dando vita a iniziative come comunità alloggio, centri aperti e gruppi famiglia.

Un documento elaborato da un gruppo di studenti di psicologia dell'Università di Padova nel '74.

Il prete, - tale io sono - dice Bedussi, conclude la sua prefazione al libro con l'ennesima provocazione. "Se leggerete di loro nella cronaca nera, invocate la pena di morte, perché il carcere duro non servirà a nulla. Quello lo hanno già avuto, fin dall'età in cui sarebbe stato bello correre incontro alla primavera."

E noi cercheremo con il nostro "Sento us... dopo quarant'agn?" di trovare la forza per dare un corpo e una voce a quelle vite, per continuare a raccontare, perché nessuno pensi che quelle storie non possano più accadere.

Viandanze
Culture e Pratiche Teatrali
Loc.Fantona, 8 | 25015 Desenzano d/G | BS
tel.030.9914270 | fax 030.2054277

PER INFORMAZIONI:

www.viandanze.com
info@viandanze.com

Direzione Artistica
Faustino Ghirardini
329.2710963

Organizzazione
Margherita Andreis
334.6338182

Angelica Turrina
331.5857195

Lune di Teatro 2011
Rassegna teatrale estiva
della Valtenesi

Il paesaggio come scenografia
Il radicamento della rassegna:
ovvero i ragazzi della Valtenesi si raccontano.

In queste due frasi è racchiuso il senso della
rassegna che si conferma come rassegna di
teatro estivo di tutta la Valtenesi.

Tutti e sette i comuni delle nostre colline
infatti si sono impegnati a portare il teatro
dentro i luoghi più belli delle loro contrade e
del loro paesaggio.

Il paesaggio si fa scenografia, accoglie e fa
incontrare la gente intorno alle storie.

Con il contributo e il Patrocinio dei Comuni di:



Con il Patrocinio



Si ringrazia

